

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 113/DG DEL 20 DIC. 2017**

Oggetto: Corte Suprema di Cassazione: ricorso promosso dalla dipendente L.E. c/Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata avverso la Sentenza n. 3747/17 della Corte di Appello di Roma – Sez. Lavoro e Previdenza. Autorizzazione a resistere in giudizio. Affidamento patrocinio legale agli Avv.ti Calò Giorgio e Becchetti Simone.
Compenso presunto complessivo di € 5.318,49 (di cui € 1.181,88 quale compenso in acconto) spese generali, C.A.P. ed I.V.A. comprese.

Esercizio 2018 Conto 5090302Centro di Costo 11023200Sottoconto n° 509030201

“oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti”

Budget:

- Assegnato € _____

- Utilizzato € _____

- Presente Atto € 5.318,49

- Residuo € _____

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI

Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale

Data 15/12/17**U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
LEGALE**Sig. Roberto Garbini

Estensore

Il Responsabile del procedimento

Sig. Roberto Garbini

Data 14.12.17 Firma Roberto Garbini

Il Dirigente della U.O.S.D.

D.ssa Laura Paiardini

Data 14/12/17 Firma Laura PaiardiniProposta n. 1108 del 15.12.17**PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO**FavrechiData 19/12/17FortinoIL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Fortino**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**CamponiData 18/12/17IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° 6 pagine di cui n° _____ pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

II DIRIGENTE DELLA U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

VISTI gli artt. 75 e 82 del c.p.c. concernenti, rispettivamente, la "Capacità processuale" ed il "Patrocinio" delle parti nei giudizi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO in particolare, il combinato disposto degli artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 11, comma 2, dell'Atto Aziendale di questa Azienda Ospedaliera adottato con deliberazione n. 791/DG del 14 novembre 2014 e s.m.i., approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario *ad acta* n. U00112 del 19 marzo 2015;

concernenti l'attribuzione riservata al Direttore Generale della rappresentanza legale dell'Azienda e dell'esercizio di tutti i poteri di gestione della stessa;

l'art. 17 del D.Lgs. 18.4.16, n. 50 concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;

VISTA la deliberazione n. 769/DG del 4.11.17 con cui è stata disposta l'autorizzazione per l'Azienda Ospedaliera a resistere innanzi al Tribunale Civile di Roma – Sez. Lavoro nel giudizio di 1° grado n. 23788/14 R.G. promosso dalla dipendente L.E. c/Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata notificato il 16.9.14, per l'accertamento dell'asserita illegittimità e sproporzionalità della sanzione disciplinare comminata alla ricorrente con provvedimento prot. n. 3499 del 3.2.14 – sospensione per 4 mesi senza retribuzione – e conseguentemente annullare la predetta sanzione con la restituzione della retribuzione trattenuta;

CONSIDERATO che con la predetta deliberazione è stato altresì affidato l'incarico per la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda Ospedaliera all'Avv. Giorgio Calò, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge ed eleggendo domicilio presso il suo Studio, sito in Roma, Via Pasubio, 11;

CONSIDERATO che il 4.2.16 è stato notificato, presso lo Studio del sopracitato Avvocato, il ricorso in appello n. 4424/2015 R.G. promosso innanzi alla Corte di Appello di Roma – Sez. Lavoro, dalla dipendente L.E. c/Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni – Addolorata avverso la Sentenza n. 8713 del 14.19.15 con cui il Tribunale Civile di Roma – Sez. IV Lavoro "rigetta il ricorso con la condanna della ricorrente alla rifusione delle spese di lite in favore della controparte che liquida in complessivi € 3.806,,40";

VISTA

la deliberazione n. 210/DG del 25.3.15 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale in via fiduciaria di professionisti esterni scelti dalla Direzione Generale tra gli Avvocati già annoverati nell'elenco aziendale;

TENUTO CONTO

che con deliberazione n. 176/DG del 7.3.16 è stata disposta l'autorizzazione per l'Azienda Ospedaliera a resistere innanzi alla Corte di Appello di Roma – Sez. IV Lavoro nel giudizio di II° grado n. 4424/2015 R.G. promosso dalla dipendente L.E. c/Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata;

CONSIDERATO

che con la predetta deliberazione è stato altresì affidato l'incarico per la resistenza in giudizio a tutela degli interessi dell'Azienda Ospedaliera all'Avv. Giorgio Calò, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge ed eleggendo domicilio presso il suo Studio, sito in Roma, Via Pasubio, 11;

CONSIDERATO

che il 20 novembre 2017 è stato notificato, presso lo Studio Legale Moscati & Calò, il ricorso in Cassazione promosso innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, dalla dipendente L.E. c/Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni – Addolorata avverso la Sentenza n. 3747 del 10.7.17 (dep. il 5.9.17) con cui la Corte di Appello di Roma – Sez. Lavoro e Previdenza *“respinge l'appello con la condanna dell'appellante alla rifusione in favore dell'Azienda appellata delle spese di questo grado di giudizio che liquida in complessive € 2.918,24”*;

PRESO ATTO

- della volontà della Direzione Aziendale di resistere innanzi alla Corte Suprema di Cassazione nel giudizio promosso con ricorso dalla dipendente L.E. c/Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata, notificato il 20 novembre 2017, avverso la Sentenza di II° grado n. 3747 del 10.7.17 (depositata il 5.9.17);

- della volontà della Direzione Aziendale di nominare gli Avv.ti Giorgio Calò e Simone Becchetti, anche disgiuntamente tra loro, quali difensori dell'Azienda nella vertenza *de qua*, con ogni più ampia facoltà di legge comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre e/o resistere, sia in via principale che incidentale, a domande per motivi aggiunti, riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti e richiedere, nella fase esecutiva, lo svincolo e l'attribuzione di somme, ad incassarle ed a rilasciarne quietanza, eleggendo domicilio presso lo Studio Legale Moscati & Calò sito in Roma, Via Pasubio, 11;

VISTO

il Preventivo di massima di cui alla nota PEC del 7 dicembre 2017 modulato secondo i valori medi dei parametri forensi ex D.M. n. 55/2014 dello scaglione di riferimento e sul quale è stata applicata di concerto con il Legale una riduzione del 50%, in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che l'onere presunto derivante dal presente provvedimento, di complessivi € **5.318,49** (€ 3.645,00 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%), di cui € **1.181,88** (€ 810,00 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%) quale compenso in acconto, trova riferimento sul conto n. **509030201**, "oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti", Aut. n. ___ sub aut. n. ___ del Bilancio di Esercizio 2018;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di resistere innanzi alla Corte Suprema di Cassazione nel giudizio promosso con ricorso in cassazione dalla dipendente L.E. c/Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, notificato il 20 novembre 2017 avverso la Sentenza n. 3747 del 10.7.17 (depositata il 5.9.17) emessa dalla Corte di Appello di Roma - Sez. Lavoro, mediante l'affidamento dell'incarico per la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda al Legale all'uopo individuato dalla Direzione Aziendale - Avv.ti Giorgio Calò e Simone Becchetti, anche disgiuntamente tra loro, - conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre e/o resistere, sia in via principale che incidentale, a domande per motivi aggiunti, riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti e richiedere, nella fase esecutiva, lo svincolo e l'attribuzione di somme, ad incassarle ed a rilasciarne quietanza, eleggendo domicilio presso lo Studio Legale Moscati & Calò sito in Roma, Via Pasubio, 11;

- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato sino all'eventuale fase decisoria, nella somma complessiva di € **5.318,49** (€ 3.645,00 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%), di cui € **1.181,88** (€ 810,00 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%) quale compenso in acconto;
- di dare mandato alla U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale ad effettuare, su autorizzazione della U.O.S.D. Attività Amministrativa Legale, le necessarie variazioni, in aumento o in diminuzione, dell'importo presunto, imputandole sui conti, Autorizzazioni, sub-autorizzazioni di spesa dei Bilanci di Esercizio di competenza.

L'onere lordo di € **5.318,49** trova riferimento al conto n. **509030201**, "oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti", Aut. n. ___ sub aut. n. ___ del Bilancio di Esercizio 2018.

Deliberazione n. 11/126 del 20-13-12

Il Dirigente della U.O.S.D.


IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30 gennaio 2014 e prorogati con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30 gennaio 2017;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 24/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO** altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

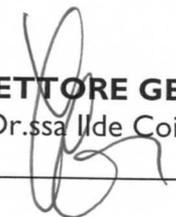
ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposto.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Ilde Coiro)



rg



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

UOSD *MR* Affari Generali



**REGIONE
LAZIO**

DELIBERAZIONE

N. 113/DG DEL 20 DIC. 2017

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

20 DIC. 2017

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

20 DIC. 2017

- data di esecutività:

20 DIC. 2017



Deliberazione originale

Composta di n. 06 fogli

Esecutiva al 20 DIC. 2017

Il Dirigente della U.o.s.d. Affari Generali
(D.ssa Maria Rita Corsetti)

PCorsetti

Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata"

Via dell'Amba Aradam 9, - 00184 Roma - Tel. (06)77051- Fax 77053253 - C.F. e P.IVA 04735061006 - Cod.Attività 8511.2
L.R. Lazio 16.06.94, n.18 - D.G.R. lazio 30.06.94, n.5163